

COMUNE DI MASSA MARTANA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, emanato in attuazione dell'art.1 c. 887 della legge 27.12.2017 n. 205, prevede la redazione di un DUP semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

La popolazione massima insediabile per il comune di Massa Martana, sulla quale si basano le relative previsioni urbanistiche e di standard è di 6.277 ABITANTI, ripartiti per i vari ambiti come segue:

- VIEPRI 504
- CASTELRINALDI 211
- MASSA MARTANA 3821

- MONTIGNAO	172
- VILLA SAN FAUSTINO	877
- COLPETRAZZO	531
- MEZZANELLI	161

In merito alla pianificazione territoriale e alla programmazione urbanistica del territorio l'Ente, nel periodo di Bilancio 2023-2025, si troverà ad attuare un Piano regolatore Generale totalmente attuato ed aggiornato alla normativa vigente in materia. Dopo l'approvazione della variante generale al PRG-Parte Strutturale, infatti, a fine anno 2020 è stata approvata anche la variante generale alla Parte Operativa dello stesso PRG, che permetterà di avere uno strumento di attuazione degli interventi, nuovo ed ammodernato.

A conclusione dell'iter di adeguamento degli strumenti edilizi, si prevede di aggiornare, nello stesso periodo di Bilancio, il regolamento Edilizio Comunale, in modo da perseguire l'obiettivo di avere tutti i livelli urbanistici ed attuativi in linea con la nuova normativa regionale e nazionale.

Popolazione legale al censimento del **03-10-2021** n. **3.641**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **3.680** di cui:

maschi n. **1.868**

femmine n. **1.812**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **173**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **302**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **440**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.802**

oltre 65 anni n. **926**

Nati nell'anno n. **27**

Deceduti nell'anno n. **48**

Saldo naturale: +/- **-21**

Immigrati nell'anno n. **92**

Emigrati nell'anno n. **81**

Saldo migratorio: +/- **11**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-10**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **6.277** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **78**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **64,53**

strade urbane Km **51,62**

strade locali Km **155,50**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **29**

Scuole dell'infanzia con posti n. **105**

Scuole primarie con posti n. **198**

Scuole secondarie con posti n. **112**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,014**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.350**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **9**

Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune di Massa Martana gestisce in forma diretta i seguenti servizi:

Servizio di refezione scolastica. (preparazione dei pasti in appalto)
Servizio di trasporto scolastico 3 linee di cui 2 in appalto.
Servizio di illuminazione votiva
Servizio di manutenzione del patrimonio e della pubblica illuminazione
Servizio di sfalcio dell'erba e pulizia cimiteri (in appalto)

Servizi gestiti in forma associata

Servizio informatico (Unione dei Comuni terre dell'olio e del Sagrantino)
Servizio biblioteca (Unione dei Comuni terre dell'olio e del Sagrantino)
Ufficio legale (Unione dei Comuni terre dell'olio e del Sagrantino)
Ufficio personale (in parte associato con Unione dei Comuni terre dell'olio e del Sagrantino)
Segretario comunale in convenzione con il Comune di Narni

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio di macellazione (affidato alla Società Massa Martana Carni Umbre di qualità)
Servizio di asilo nido (in concessione alla Coop. Gialla)
Servizio di riscossione e accertamento imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (in concessione alla Soc.Irtel s.r.l.)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
MASSA MARTANA CARNI UMBRE DI QUALITA'		100,00000	SERVIZIO DI MACELLAZIONE		0,00	-9.158,00	-58.190,00	-21.960,00
S.I.A. SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE		0,34500	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUSI SOLIDI URBANI		0,00	23.585,00	29.367,00	75.921,00
UMBRA ACQUE S.P.A		0,11800	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		0,00	4.706.976,00	6.997.535,00	5.829.563,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **529.322,55**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente</i>)	995.153,41
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente -1</i>)	138.423,88
Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente -2</i>)	0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	52	264,36
2019	360	9.432,32

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	149.765,46	4.739.842,97	3,16
2020	157.483,96	4.971.745,79	3,17
2019	169.292,02	4.223.938,00	4,01

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	4.200,00
2020	0,00

2019	52.770,67
-------------	-----------

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad 760.978,31 per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 25.365,00.

Il disavanzo da riaccertamento straordinario è stato recuperato completamente in minor tempo tanto che già dall'anno 2021 (ed anche nell'anno 2022) L'Ente chiude il rendiconto con avanzo disponibile.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ci sono ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2021	18	18	0
TOTALE	18	18	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **18**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	18	810.530,06	23,56
2020	21	839.923,74	24,76
2019	20	921.821,74	26,47
2018	22	942.069,57	27,96
2017	22	943.642,72	29,97

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Con la legge di bilancio per l'anno 2019 è stato stabilito il superamento delle norme relative ai vincoli di finanza pubblica vigenti fino all'anno 2018. Pertanto a decorrere dall'anno 2019 gli enti si considerano in equilibrio ai fini dei vincoli di finanza pubblica in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.964.451,50	3.528.531,95	3.036.636,00	3.051.207,00	3.039.207,00	2.979.207,00	0,479
Contributi e trasferimenti correnti	1.333.852,34	423.079,31	670.696,52	656.846,18	805.544,01	352.341,00	- 2,065
Extratributarie	673.441,95	788.231,71	921.455,00	726.655,00	692.655,00	689.655,00	- 21,140
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.971.745,79	4.739.842,97	4.628.787,52	4.434.708,18	4.537.406,01	4.021.203,00	- 4,192
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	46.618,23	459.952,20	446.161,89	355.414,22	0,00	0,00	- 20,339
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.018.364,02	5.199.795,17	5.074.949,41	4.790.122,40	4.537.406,01	4.021.203,00	- 5,612
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	769.982,91	480.577,79	2.415.411,89	5.558.607,63	7.774.518,71	150.000,00	130,130
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	309.279,40	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.109.939,47	960.440,93	693.870,32	840.179,45	0,00	0,00	21,085
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.189.201,78	1.701.018,72	3.109.282,21	6.398.787,08	7.774.518,71	150.000,00	105,796
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	424.741,71	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	424.741,71	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.632.307,51	6.900.813,89	13.184.231,62	16.188.909,48	17.311.924,72	9.171.203,00	22,789

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.384.014,79	2.796.110,91	6.693.819,84	7.475.891,53	11,683
Contributi e trasferimenti correnti	1.302.463,46	393.228,43	772.910,29	747.374,29	- 3,303
Extratributarie	692.628,74	935.024,76	1.163.332,69	1.280.540,00	10,075
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.379.106,99	4.124.364,10	8.630.062,82	9.503.805,82	10,124
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.379.106,99	4.124.364,10	8.630.062,82	9.503.805,82	10,124
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	313.531,20	498.987,06	5.963.800,05	7.179.573,72	20,385
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	4.114,64	569.279,40	63.004,03	63.004,03	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	317.645,84	1.068.266,46	6.026.804,08	7.242.577,75	20,172
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	424.741,71	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	424.741,71	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.121.494,54	5.192.630,56	19.656.866,90	21.746.383,57	10,629

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le previsioni di bilancio sono state formulate con riferimento al contesto normativo della finanza locale;

La politica tributaria per il triennio considerato dal presente Documento di programmazione è improntata a mantenere invariato ogni tributo o tariffa rispetto a quelle attualmente in vigore.

Le entrate relative alla TARI e le spese per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sono state riproposte nella misura indicata per l'anno 2022, in attesa della elaborazione dei piani finanziari da parte del soggetto gestore che dovranno essere redatti sulla scorta delle direttive emanate dall'autorità nazionale ARERA.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

SEZIONE PNRR

PNRR PA MISSIONE 1 – COMPONENTE 1

Digitalizzazione, innovazione e sicurezza

PA digitale 2026 è il principale progetto di digitalizzazione della Pubblica amministrazione locale da portare avanti da qui al 2026 nell'ambito del PNRR. Uno degli obiettivi principali del Next Generation Eu è rappresentato, appunto, dal superamento del digital divide, dalla crescita digitale del settore pubblico e privato e dalla modernizzazione della pubblica amministrazione. Per questo motivo il Pnrr dedica alla digitalizzazione il 27% delle risorse complessive del piano, di cui circa 10 miliardi sono confluiti nella Missione 1, Componente 1, dedicata alla «Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA».

Le differenze rispetto agli altri fondi PNRR

A differenza delle risorse ordinarie, soggette a stringenti obblighi di rendicontazione anche finanziaria su Regis, i fondi per il digitale soggiacciono al cosiddetto metodo "lump sum" (letteralmente metodo "forfettario") in base al quale:

- a) i finanziamenti sono assegnati non sulla base del preventivo di spesa ipotizzato dall'amministrazione richiedente e sottoposto a successiva verifica, bensì in maniera predeterminata sulla base della classe di popolazione, del numero di servizi attivati ovvero di altri criteri ritenuti rilevanti;

- b) la loro erogazione avviene in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi, previa rendicontazione semplificata che comprende il certificato di regolare esecuzione del Rup e una certificazione del completamento delle attività. Non è invece richiesta alcuna dimostrazione delle somme spese. La rendicontazione, tra l'altro, non viene disposta su ReGIS, la piattaforma attivata dal Mef per il Pnrr, bensì sul sito PADigitale2026.

Altra differenza rilevante rispetto agli altri fondi Pnrr, è rappresentata dalla possibilità:

- a) di richiedere il finanziamento per attività o progetti posti in essere anche in periodi precedenti alla domanda (dal 1° febbraio 2020 o da data successiva, a seconda del bando);
- b) di realizzare gli interventi stessi in economia, ovvero facendo ricorso a personale e dotazioni interne, senza dover necessariamente affidare le prestazioni, forniture o lavori a soggetti terzi.

MISURE ASSEGNATE

Intervento 1:

Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Comuni

Per "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" si intende come i cittadini fruiscono l'insieme di:

- *siti comunali*, cioè l'insieme delle pagine web che possono essere ospitate all'interno di uno dei domini istituzionali riservati per i Comuni italiani da parte dell'Anagrafe dei domini, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
 - € all'amministrazione locale;
 - € ai servizi che essa eroga al cittadino;
 - € alle notizie;
 - € ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;

Per quanto riguarda i siti comunali, l'obiettivo principale è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della 'user-centricity' e della trasparenza, come indicato dall'*eGovernment benchmark Method Paper 2020-2023*.

- *servizi digitali* per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l'obiettivo principale è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.

Le attività di progettazione e sviluppo comprese nel processo di adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali dovranno essere eseguite:

- massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 9 mesi (270 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Il contributo concesso al Comune di Massa Martana è pari a € **79.922,00**.

Intervento 2:

Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE" - Comuni

La misura mira a favorire l'adozione dell'identità digitale: Sistema Pubblico di Identità Digitale – Spid e Carta d'Identità Elettronica – CIE

Il progetto finanzia l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE attivate dal Comune di Massa Martana finanziato con fondi PNRR per € 14.000,00.

Lo sforzo di trasformazione sugli elementi "di base" dell'architettura digitale della PA, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati è accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini. In primo luogo, è rafforzata l'adozione delle piattaforme nazionali di servizio digitale, lanciate con successo negli ultimi anni, incrementando la diffusione di PagoPA (piattaforma di pagamenti tra la PA e cittadini e imprese) e della app "IO" (un front-end/canale versatile che mira a diventare il punto di accesso unico per i servizi digitali della PA).

In secondo luogo, sono introdotti nuovi servizi, come ad esempio la piattaforma unica di notifiche digitali (che permetterà di inviare notifiche con valore legale in modo interamente digitale, rendendo le notifiche più sicure e meno costose), per fare in modo che venga spostato sui canali digitali il maggior volume possibile di interazioni, pur senza eliminare la possibilità della interazione fisica per chi voglia o non possa altrimenti.

Sono anche sviluppate sperimentazioni in ambito mobilità (Mobility as a Service) per migliorare l'efficienza dei sistemi di trasporto urbano. Inoltre, per permettere un'orchestrazione fluida di tutti i servizi sopra descritti, è rafforzato il sistema di identità digitale, partendo da quelle esistenti (SPID e CIE), ma convergendo verso una soluzione integrata e sempre più semplice per gli utenti. Infine, si prevede anche un intervento organico per migliorare la *user experience* dei servizi digitali e la loro l'accessibilità "per tutti", armonizzando le pratiche di tutte le pubbliche amministrazioni verso standard comuni di qualità.

Il contributo concesso al Comune di Massa Martana è pari a € 14.000,00.

Intervento 3:

Misura 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali" - Comuni

La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, la quale permette all'ente di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla pubblica amministrazione la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrando la notificazione di tutto l'ente, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa la pubblica amministrazione dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

I milestone e target europei previsti per la Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" sono i seguenti:

1. target M1C1-128, da conseguirsi entro dicembre 2023: almeno 800 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;
2. target M1C1-151, da conseguirsi entro giugno 2026: almeno 6.400 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.

L'importo del finanziamento concesso al Comune di Massa Martana è pari ad € 23.147,00

Intervento 4:

Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" - Comuni

L'investimento mira a sostenere la migrazione della Pubblica Amministrazione verso servizi cloud qualificati per garantire adeguati standard di affidabilità. Nello specifico il progetto prevede l'aggiornamento in sicurezza delle applicazioni in cloud dei diversi servizi comunali. Il costo dell'intervento è pari ad € 77.897,00 finanziato con fondi PNRR.

Il bando 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominato "*Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud*", ha l'obiettivo di incentivare la migrazione delle basi dati e dei servizi dei Comuni al cloud: in parole povere, si tratta di sostituire i software e le infrastrutture digitali installate localmente sui dispositivi in uso alle Amministrazioni locali, favorendo invece le risorse informatiche accessibili tramite Internet.

Per l'avviso di investimento 1.2 sono stati stanziati attraverso i fondi del PNRR **500 milioni di euro** – di cui il 40% è riservato ai Comuni del Mezzogiorno – rivolti ad una platea potenziale di 7.904 Comuni. Sulla piattaforma PA digitale 2026 è possibile monitorare in ogni momento l'ammontare dei fondi ancora disponibili, ripartiti tra quelli destinati alle regioni del Sud e quelli per tutte le altre regioni.

L'abilitazione al cloud delle Pubbliche Amministrazioni locali è un tassello fondamentale della **Missione 1 del PNRR**, focalizzata sulla **digitalizzazione della PA**, e della cosiddetta "*Strategia Cloud Italia*", realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. In parallelo ha infatti preso il via anche la realizzazione del Polo Strategico Nazionale, ossia la nuova infrastruttura informatica all'insegna della "sovranità digitale", che intende assicurare i massimi livelli di sicurezza e continuità operativa e porre fine alla frammentazione dei *data center* usati dagli Enti.

Il contributo concesso al Comune di Massa Martana è pari a **€ 77.897,00**.

Intervento n.5

Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale nazionale dati" - Comuni

Piattaforma nazionale digitale dei dati "prevede lo sviluppo di una "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" (PDND) che dovrà garantire l'interoperabilità dei dataset tramite un catalogo centrale di "connettori automatici", le cosiddette API (Application Programming Interface), pubblicati e utilizzabili da tutte le amministrazioni centrali e locali. Tale misura prevede un investimento di 556 milioni di euro ed è il prossimo macrotassello della Strategia [Italia Digitale 2026](#).

Sviluppare una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede.

Per fornire servizi digitali a cittadini ed imprese, gli enti devono scambiarsi informazioni in modo efficace e sicuro. La piattaforma semplifica questo scambio permettendo agli enti pubblici di accedere alle informazioni in possesso di altri enti: in questo modo la Pubblica Amministrazione non chiederà al cittadino o all'impresa i dati già in suo possesso applicando il principio Once Only

I **soggetti attuatori** dell'avviso sono i Comuni (7904 municipalità in tutta Italia). Il bando ha una dotazione complessiva di 110 milioni di euro. Il bando non ha "bandi precedenti" con cui relazionarsi, come invece per gli avvisi ad esempio PagoPA, IO e SPID/CIE, che vanno valutati in relazione al Fondo Innovazione e Bando Piccoli comuni. Le **attività finanziabili** fanno riferimento alla creazione di API e loro registrazione in PDND.

Una API viene definita come oggetto che *fornisce a un programmatore informatico un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito*.

Il finanziamento concesso al Comune di Massa Martana è pari ad € **10.172,00**.

Intervento n.6

Misura 1.4.3 "Adozione app io" - Comuni

L'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione IO (App IO) con l'obiettivo finale di disporre in media di 50 servizi per Comune; nello specifico l'obiettivo del bando prevede la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'App IO - nel rispetto dei "pacchetti minimi" con limite massimo di 50 servizi finanziabili come segue:

- a) 3 servizi per i Comuni fino a 5.000 abitanti;
- b) 3 servizi per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
- c) 5 servizi per i Comuni 20.001 - 100.000 abitanti;
- d) 5 servizi per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
- e) 5 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti;

Il bando ha una dotazione complessiva di euro 8.076.596,00 e le domande finanziate sono n. 877.

Il finanziamento concesso al Comune di Massa Martana è pari ad € **2.430,00**.

MASSA MARTANA: IL BORGO DEL DIRE E DEL FARE

DESCRIZIONE PROPOSTA D'INTERVENTO:

Descrizione della strategia	<p>La proposta <i>Il Borgo del dire e del fare</i> risponde alle criticità riscontrate promuovendo azioni per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del patrimonio storico, artistico, culturale e delle tradizioni presenti nel piccolo borgo, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento. Basata su strategie eco-friendly, e con un'ottica inclusiva, grazie alla partecipazione dei cittadini di tutte le età, <i>l'idea forza</i> si fonda su un più ampio significato del termine cultura: questa descrive il paesaggio materiale e immateriale del Borgo, e costituisce fattore trasversale nelle politiche di sviluppo locale, alle quali specificatamente concorrono le iniziative per il rafforzamento dell'attrattività messe in atto per favorire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.</p> <p>La strategia punta alla rigenerazione di Massa Martana, nella coesione territoriale, fissando le linee prioritarie di intervento nella riqualificazione e rifunzionalizzazione di alcune strutture comunali lungo la via Flaminia, destinate a spazi per <i>biblioteca, archivio storico, coworking, smartworking, sedi gestionali del progetto e punto di riferimento per le attività culturali</i>. Qui, e lungo la via, saranno attivati: laboratori, un orto di biodiversità ed esperienze di comunità per turisti, cittadini e cittadini temporanei, come il percorso gioco/concept creativo o come le attività legate alle escursioni naturalistiche, quelle per far conoscere le</p>
------------------------------------	--

	<p>produzioni enogastronomiche e le tradizioni folkloristiche. Si favorirà inoltre la transizione ecologica, sia attraverso una rifunzionalizzazione delle strutture con attenzione all'efficientamento energetico e alla digitalizzazione, sia ponendo l'attenzione alla salute di cittadini e turisti grazie a una mobilità sostenibile su infrastrutture costituite da ciclovie e pedovie, di raccordo tra il Borgo e le emergenze storiche e paesaggistiche del territorio in un'ottica di collegamento con gli altri progetti in essere di rigenerazione urbana. Alla bicicletta sarà dedicata proprio un'attività specifica.</p> <p>La strategia mira a realizzare interventi finalizzati a: 1) recupero funzionale del patrimonio storico e di quello naturalistico, anche attraverso lo studio del patrimonio demotnoantropologico del territorio, con un'attenzione alla protezione e al recupero della biodiversità e degli ecosistemi, grazie alla realizzazione dell'orto per la valorizzazione di specie e varietà botaniche autoctone e in via d'estinzione, con supporti didattici per la fruizione; 2) riqualificazione degli spazi pubblici, che ospiteranno servizi culturali anche a fini turistici, come ad esempio un'esposizione dedicata ai presepi artistici, con eliminazione delle barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano, con interventi volti alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico, favorendo la sostenibilità grazie all'uso di materiali autoctoni e il pieno sfruttamento delle potenzialità del digitale per offrire nuovi servizi; 3) creazione e promozione di nuovi itinerari e percorsi storico- naturalistici e visite guidate, con particolare attenzione alle emergenze archeologiche, alle escursioni sui Monti Martani e ai boschi; 4) sostegno alle attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali, valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio; 5) creazione di una coscienza identitaria, anche attraverso il recupero di filmati storici e, a contrasto dello spopolamento, di una cooperativa di comunità di donne e giovani, che godrà però <i>dell'apporto della popolazione anziana, fondamentale per la conservazione e trasmissione delle tradizioni</i>, aperta a operatori economici e finanziari, enti e privati cittadini, anche svantaggiati, cui sarà dedicato un laboratorio di teatro. Uno degli interventi andrà a concettualizzare e poi a materializzare percorsi d'imprenditoria innovativa che spaziano dal teatro ai video, dalla danza alla musica, favorendo in tal modo processi di inclusione e coesione sociale; 6) si propone la realizzazione di un nuovo sistema di accoglienza digitalizzato per l'infopoint, destinato alla promozione del patrimonio, delle attività e delle iniziative, aperto al mondo grazie alla trasformazione digitale. Insieme a questo un ecosistema digitale territoriale: uno strumento di <i>networking</i> con funzioni di informazione, promozione, commercializzazione, socializzazione ed engagement. Una piattaforma web supportata da un'app per dispositivi mobili e un piano marketing con marchio d'area e ufficio stampa per promuovere le linee di intervento, puntando al posizionamento della notorietà di Massa Martana e della sua offerta slow, un podcasting ambisonico a puntate per raccontare percorsi e itinerari e infine un sistema di analisi dei feedback sulla soddisfazione dei visitatori/utenti (Analytics Dashboard).</p>
<p>Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale</p>	<p><i>Risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale, in particolare risultati in termini di contributo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani:</i> Sia il settore del turismo che quello della cultura, tra loro in strettissima correlazione, sono stati tra i più colpiti dalle misure contro il dilagare della pandemia da Covid-19. Settori che hanno la maggiore incidenza di lavoro giovanile e femminile. Obiettivo del progetto è creare competenze per far sì che non si risponda a un semplice bisogno di servizio, ma si possa arrivare a coordinare e gestire l'insieme dei servizi pensati per <i>Il Borgo del Fare del Dire</i>, incentivando i processi di incremento delle skills degli operatori culturali su tematiche quali digitalizzazione ed ecologia, gestione dei processi aziendali e business development,... così che si possa sostenere l'evoluzione dell'industria culturale e creativa, ponendo le basi per la creazione di elementi innovativi per l'ecosistema del turismo del Borgo e per l'incremento dei livelli occupazionali. Il settore genera domanda per molte filiere (alimentare, trasporti, comunicazioni, ecc.) mentre la domanda di svago e di vacanza, dopo due anni di pandemia, è rivolta soprattutto verso mete nazionali e sicure, nonché a misura di famiglia: riteniamo quindi che le azioni che vanno in questa direzione, messe in atto dal progetto, possano incrementare l'occupazione delle donne e dei giovani, perché sono proprio loro i destinatari dell'idea progettuale della cooperativa di comunità. L'azienda che curerà la sua formazione, leader nel settore, è costituita da oltre il 75% da donne con un'alta percentuale di giovani impiegati a tempo indeterminato: un buon viatico per il nuovo sistema gestionale del turismo culturale del Borgo. - <i>al contrasto dell'esodo demografico:</i>

Il Borgo guarda ai Monti Martani. Le montagne e i borghi limitrofi, componenti principali di quel vasto territorio che oggi siamo soliti denominare 'aree interne', sono state investite da una deriva i cui effetti principali sono stati: lo spopolamento, l'emigrazione, la rarefazione sociale e produttiva, l'abbandono della terra, la vulnerabilità idrogeologica e le modificazioni del paesaggio. Il progetto guarda al patrimonio rurale e alle montagne, utilizzando l'ottica delle risorse, cioè del territorio inteso come combinazione di fattori naturali e segni antropici (quindi culturali), evidenziandone la ricchezza; a cominciare dai fattori ambientali, il paesaggio, i beni culturali, le tradizioni e i giacimenti gastronomici, considerati anch'essi non come depositi di passato, ma come risorse per il futuro. Massa Martana è un **luogo di sperimentazione di forme di rilancio economico e sociale sostenibile**, incentrate sul **coinvolgimento della popolazione di tutte le età**, forte di una rinnovata coscienza identitaria, e sulla volontà di trasformare una situazione di marginalità in un vantaggio. Le iniziative messe in campo, puntando su servizi sociali, agricoltura e turismo, consentiranno di contrastare il declino economico e l'abbandono del paese da parte dei giovani. L'idea-forza sviluppa azioni di carattere culturale calate in una visione tout court della cultura, favorendo la stanzialità dei giovani e auspicando l'instaurarsi di **processi di ritorno**, legati alla multifunzionalità dell'agricoltura, alla pastorizia, alle produzioni locali, al turismo ambientale, alla **ricerca di nuovi stili di vita** sfruttando un insieme di risorse, diverse da quelle già presenti nel territorio, di cui le aree centrali non dispongono e non possono disporre, che qui invece il progetto intende sostenere, pianificare e portare alla luce **facendo del Borgo la loro vetrina**.

- *all'incremento della partecipazione culturale:*

Siamo convinti che **la cultura sia**, oltre che un comparto produttivo strategico, anche **un'occasione per fare comunità**. Il progetto mira a una produzione culturale condivisa: questa è veicolo di aggregazione, sviluppo di conoscenza e valorizzazione del territorio, chiedendo il contributo e la corresponsabilità nello sviluppo e nella creazione della vita culturale. Partecipare, prendere parte, fare parte, avere parte, diventare ed essere parte. Quante più persone possibili devono avere l'opportunità di confrontarsi con la cultura, secondo modalità differenti, e con l'ambito produttivo, sociale, culturale, istituzionale. **Obiettivo è quello di fare della partecipazione culturale il veicolo atto a conferire un volto umano ai nostri prodotti**. Il progetto crea **spazi di incontro ed esperienza** in cui tutti i partecipanti sperimentano le loro possibilità d'azione e rafforzano il loro capitale sociale e culturale grazie alla possibilità di fare proprie, comprendere, valutare e utilizzare le diverse forme di espressione e manifestazione della cultura; di praticare, trasmettere e sviluppare la cultura attraverso le proprie attività. Essenziale, in tutte le azioni, sarà l'**informazione**, la possibilità di esprimere la propria opinione, il **contribuire con la propria esperienza**. Si pensi al *ruolo che abbiamo ritagliato per la popolazione più anziana e alle sue interazioni con i giovani nella cooperativa di comunità*. Per questo motivo è importante che gli abitanti vengano coinvolti fin dall'inizio in qualità di esperti in materia nella definizione degli obiettivi e dei contenuti del progetto nonché nella sua messa a punto.

- *alla tenuta/incremento dei flussi turistici:*

Il progetto si pone l'obiettivo di rilanciare turismo e cultura. Si prevede di *modernizzare le infrastrutture materiali e immateriali del patrimonio storico-artistico, migliorando la visibilità e la fruibilità dell'offerta culturale per incoraggiare un turismo più sostenibile*. L'obiettivo è dare un impulso decisivo alla **competitività**, alla **produttività** e alla **digitalizzazione**.

La posizione del Borgo, del quale sono state sottolineate le marginalità rispetto alle linee di flusso turistiche principali costituisce, sulla base delle nuove tendenze di rivalutazione della vacanza dai ritmi slow, un *valore premiante* e utile alla progettazione messa in campo. **L'ampliamento e la messa a sistema dell'offerta**, che abbraccia come si è detto tutta la filiera produttiva enogastronomica e culturale, consente, non solo di stabilizzare i flussi turistici presenti, ma incrementa le presenze attirando nuovi pubblici, anche grazie alla destagionalizzazione. Il progetto offre infatti la **razionalizzazione di eventi, attività didattiche e ricreative** con prodotti adatti, ad esempio, anche al pubblico di una certa età, perché *pensati con l'aiuto degli anziani del Borgo*: un pubblico che non ha le stesse costrizioni temporali nella pianificazione delle proprie vacanze di altri segmenti. Altro esempio: l'attenzione alle attività a favore della salute fa del **turismo sportivo** un altro ambito di intervento. La tecnologia giocherà un ruolo chiave, con la possibilità di informarsi in modo accurato, prenotarsi la vacanza e le escursioni in maniera autonoma, anche per vivere l'esperienza in maniera interattiva. La promozione è però non solo demandata a persone formate e specializzate, ma anche e soprattutto attraverso la **local community**, il web e i social, *pensata dalla gente per la gente*.

Quadro complessivo di tutte le Linee di Azione e degli interventi inclusi nel Progetto:

Linea di azione (An)	Intervento (In)	Costo totale (netto IVA)	Costo totale (lordo IVA)
1. Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali	1. Ristrutturazione di alcuni locali del complesso di Santa Maria della Pace per la creazione di un centro documentale e di un polo museale	163.361,88	200.000,00
	2. Ristrutturazione del complesso adiacente Santa Maria delle Grazie per la creazione di spazi comuni	353.486,50	400.000,00
	3. Realizzazione del centro documentale, organizzazione di sentieri escursionistici e correlazione dei 2 con l'evento "Il Borgo che racconta"	157.672,20	192.360,08
2. Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale	1. Allestimento del "Museo del Presepe"	25.000,00	30.500,00
	2. Manifestazione cicloturistica "Culture Bike"	8.000,00	9.760,00
3. Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali	1. "Il teatro e l'altro": Attività teatrali per l'inclusione sociale, laboratori e spettacoli per bambini e ragazzi, eventi di comunità	25.000,00	30.500,00
	2. La didattica applicata al patrimonio naturale	33.000,00	40.260,00
4. Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative	1. Piattaforma digitale, totem e digitalizzazione infopoint, sito turistico e podcast ambisonico	130.000,00	158.600,00
5. Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica	1. Realizzazione di un parco della biodiversità e di un percorso di forest bathing	29.000,00	35.380,00
	2. Allestimento di "isole di servizio" nella zona sud e nord del territorio comunale	59.999,92	73.199,92
6. Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico	1. Orienteering Drama Massa Martana, creazione del percorso gioco nel borgo e sue articolazioni	35.000,00	42.700,00
	2. Mynd Action	99.000,00	120.780,00
	3. Modello di gestione cooperative di comunità nel borgo di Massa Martana	50.000,00	61.000,00
7. Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo)	1. Campagna di comunicazione per la promozione e comunicazione del progetto	40.000,00	48.800,00
	2. Materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, azioni coordinate	110.000,00	134.200,00

8. Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale	1. Creazione di pacchetti turistici	18.000,00	21.960,00
--	-------------------------------------	-----------	-----------

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, CON CONSEGUENTE AMPLIAMENTO DELLA DOTAZIONE, DELL’ASILO NIDO "IL GIARDINO DELLE FIABE", COSTITUZIONE DI UN POLO DELL’INFANZIA.

DESCRIZIONE PROPOSTA D’INTERVENTO:

Il presente intervento riguarda l’adeguamento funzionale di un edificio esistente, già adibito ad asilo nido, per migliorare ed ampliare l’offerta educativa, andando ad aumentare i posti disponibili e a creare nuovi spazi, prevedendo anche la riconversione degli spazi esistenti.

L’asilo nido, così potenziato, permetterà la costituzione di un vero e proprio polo dell’infanzia, con la vicina scuola materna, per la quale è stata sviluppata un’ulteriore progettualità di ampliamento.

Trattandosi di edificio ad unico piano (piano terra) sarà assicurata la piena accessibilità a tutti gli spazi ai soggetti con disabilità’.

Saranno, inoltre, costituite ex-novo delle aree comuni e degli spazi-filtro per le connessioni spaziali e le attività comuni, sfruttando anche al meglio la redistribuzione e i collegamenti tra gli spazi nuovi e quelli esistenti.

L’intervento prevede, poi, una serie di opere, esterne ed interne, riguardanti le strutture esistenti, in particolare l’involucro e le componenti impiantistiche, che permettano la trasformazione dello stesso in un "Edificio ad energia quasi zero" (nzeb).

L’intervento, nel suo complesso, quindi, permetterà di perseguire i seguenti obiettivi:

- Aumentare il numero degli utenti della struttura, passando dagli attuali 29 a 39;
- Creare nuovi spazi per l’accoglienza e l’accessibilità, sia dei bambini che dei genitori;
- Creare spazi idonei alla continuità scolastica con la vicina scuola materna, costituendo il Polo dell’infanzia;
- Ridurre fortemente i consumi energetici dell’edificio e quindi i costi e le emissioni che ne derivano;
- Integrare il fabbisogno energetico con l’utilizzo di fonti rinnovabili;
- Potenziare il servizio comunale;
- Migliorare il comfort degli utenti.

STATO DI FATTO

L'edificio esistente ha struttura portante in cemento armato e in copertura sono presenti alcune porzioni in legno.

Il fabbricato è isolato e non confina con altri ambienti riscaldati.

Il fabbricato è di recente costruzione (2006) e tutte le informazioni riguardanti l'impiantistica, le stratigrafie e le dimensioni planovolumetriche sono state ottenute dal progetto architettonico e dalla relazione "ex legge 10" presenti negli archivi comunali.

Il fabbricato, realizzato nel periodo dal 2006 al 2009, è stato costruito in epoca in cui i concetti di resistenza sismica non erano ancora stati sviluppati, quindi gli unici criteri progettuali sono quelli riferiti ai carichi verticali ed eseguiti secondo il D.M. del 16 gennaio 1996 e circolare del 10 aprile 1997.

INVOLUCRO:

Gli elementi costituenti l'involucro sono coibentati con 3-4 cm di materiale isolante, quantità non adeguata agli attuali standard.

Gli infissi, peraltro molto ampi, sono inoltre molto disperdenti, essendo in alluminio e con doppio vetro non basso emissivo.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO:

L'impianto di riscaldamento è alimentato a gas naturale tramite fornitura autonoma.

La generazione del calore avviene tramite una caldaia a basamento a condensazione, a servizio esclusivo dell'immobile, oggetto di intervento, posizionata nell'adiacente centrale termica.

La distribuzione avviene tramite tubazioni sottotraccia, che corrono all'interno del volume riscaldato. Il sistema di emissione è costituito da un impianto radiante a pavimento, integrato in alcune zone da radiatore o termoarredi.

L'acqua viene prodotta e distribuita ad alta temperatura, e miscelata prima dei collettori degli impianti radianti. Probabilmente il metodo è stato scelto per ottimizzare i costi ed evitare di realizzare un secondo sistema di distribuzione per alimentare i radiatori, ma così si limitano i vantaggi ottenibili dalla caldaia a condensazione.

La regolazione avviene tramite termostati di zona negli ambienti riscaldati.

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA:

La produzione di acqua calda sanitaria avviene tramite lo stesso generatore dell'impianto di riscaldamento. È presente un accumulo dedicato all'acqua calda sanitaria di 80 litri.

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE:

L'impianto di illuminazione è costituito da lampade di vario tipo, definite in maniera puntuale in termini di numero e potenza, negli elaborati di progetto.

Tutti i corpi sono accomunati dall'uso di lampade di tipo fluorescente.

La potenza complessiva installata degli elementi illuminanti è di circa 3 kW.

Attualmente non è presente alcun impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Attualmente non è presente alcun impianto di climatizzazione

STATO DI PROGETTO

L'edificio sarà completato nella zona retro, nel lato che si affaccia verso il giardino, andando a realizzare uno spazio esterno, nonché, sull'area pertinenziale posta di fianco all'edificio, il percorso che porta verso la scuola materna, di livello superiore, per accrescere e garantire la continuità 0-6 anni.

La struttura, attualmente utilizzata, più i locali da completare, interessano una superficie lorda di 1.033 mq.

Gli interventi previsti sono tutti rivolti a correggere le carenze individuate nella fase conoscitiva, come sopra dettagliato.

STRUTTURE:

Si elencano di seguito gli interventi strutturali previsti:

- Confinamento dei pilastri e dei nodi al fine di accrescere la resistenza del calcestruzzo e la duttilità degli elementi. Ciò in considerazione del fatto che i telai centrali sono i più sollecitati, sia per carichi gravitazionali che sismici, quindi necessitano di maggiori resistenze.
- Inserimento di rete antisfondellamento, all'intradosso dei solai di chiusura dell'impalcato, in modo da prevenire fenomeni pericolosi di caduta di frammenti di intonaco o pignatte dall'alto.
- Nella versione attuale del progetto non si prevedono interventi di rinforzo in fondazione. Tuttavia al momento, sulla base delle conoscenze acquisite in fase diagnostica, non si può prevedere se invece, tale intervento dovrà essere realizzato. Per questo motivo, in fase di redazione del progetto definitivo-esecutivo, sarà necessario approfondire la conoscenza dell'apparato fondale mediante ulteriori indagini in situ.
- Rinforzo a taglio di elementi tozzi (di travi e pilastri).

INVOLUCRO:

L'involucro verrà coibentato sia a livello di pareti verticali che di copertura.

La posa del cappotto avverrà avendo cura di correggere tutti i ponti termici, in particolare negli infissi e nel nodo di copertura.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO:

L'efficientamento dell'involucro riduce la potenza richiesta al sistema di emissione, pertanto non è più necessaria l'integrazione del sistema radiante a pavimento con radiatori o termoarredi, basterà quindi la distribuzione della sola acqua calda a bassa temperatura e la sostituzione del generatore di calore a gas con uno a pompa di calore.

Inoltre andrà installato un sistema di regolazione ambiente che andrà ad agire sui collettori di distribuzione dell'impianto radiante di ogni ambiente.

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA:

La produzione di acqua calda sanitaria avverrà tramite un bollitore da 1000 litri, alimentato dall'impianto solare termico, dalla pompa di calore ed eventualmente dalla caldaia.

Il sistema di distribuzione non subirà modifiche.

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE:

L'intervento prevede la sostituzione degli apparecchi illuminanti attualmente presenti, prevedendo l'installazione di nuovi a tecnologia LED, riducendo quindi i consumi.

Il posizionamento dei punti luce non subirà modifiche sostanziali, se non piccoli spostamenti per il miglioramento degli standard illuminotecnici.

In questo modo si eviteranno lavori sulle linee elettriche, dato che le potenze delle nuove lampade sarà inferiore a quella delle esistenti.

Come obiettivo si pone la riduzione della potenza, di almeno il 50%, migliorando anche le caratteristiche illuminotecniche.

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE

E' prevista la realizzazione in copertura di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 20kW, l'impianto è stato dimensionato sul fabbisogno totale del fabbricato, considerando anche che il generatore di calore sarà alimentato ad energia elettrica.

Produzione e consumo non sono coincidenti, ma si è comunque dimensionato l'impianto sul fabbisogno e sul consumo annuale, in quanto l'utenza potrà aderire alla convenzione in scambio sul posto.

L'impianto sarà costituito da moduli al silicio policristallino, di potenza pari a 250W, con telaio in lega d'alluminio anodizzato. La conversione dell'energia avverrà

attraverso inverter di stringa trifase dotati ciascuno di uno o più inseguitori solari (mppt), garantendo così una migliore prestazione e una idonea sezionabilità dell'impianto.

L'installazione avverrà su struttura in alluminio fissata al solaio con viti passanti attraverso il materiale isolante.

IMPIANTO SOLARE TERMICO

L'impianto solare sarà costituito da 6 pannelli piani certificati e aventi le seguenti caratteristiche minime:

Area netta 2.32 mq

Area lorda 2.5 mq

Il "DM 26-06-2015_Requisiti minimi", stabilisce all'art. 3.4 i parametri affinché un edificio possa essere classificato come "Edificio ad energia quasi zero". Con gli interventi previsti e i parametri che si raggiungono, il fabbricato rientra nella classificazione ai sensi del "DM Requisiti Minimi".

PNRR-Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2

"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"

CONTRIBUTI ANNO 2021 PER INVESTIMENTI RELATIVI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO, PREVISTI DALL'ART. 1, COMMA 139 E SEGUENTI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE E DELLA FUNZIONALITA' DELLA STRADA DI VOC. PONTE

L'Amministrazione comunale di Massa Martana ha programmato l'esecuzione di interventi finalizzati alla qualificazione del reticolo stradale comunale volendo potenziare i collegamenti interni al territorio finalizzati alla fruizione e valorizzazione delle potenzialità produttive e turistiche.

Tra le strade comunali interessate da tale obiettivo ricade la strada comunale di "Ponte" che svolge una funzione preminente di collegamento del capoluogo con la zona periferica costituita dal territorio agroforestale del comune.

Tuttavia, i collegamenti principalmente trasversali ed interni regionali, vengono oggi assicurati dalla maglia viaria costituita dalla viabilità secondaria locale, che comprende quella comunale, notevolmente estesa, rappresentando la rete nevralgica, maggiormente utilizzata dagli itinerari turistici provenienti dalle dorsali di transito sopra richiamate e dalla popolazione direttamente interessata.

L'esistenza del tracciato stradale non comporta esecuzioni di interventi con significativo impatto ambientale nell'ambito territoriale interessato, ma essenzialmente in lavori finalizzati a mitigare gli ostacoli derivanti dalla giacitura dei suoli e soprattutto dalla presenza di alberature protette, quercia comune, di notevoli dimensioni poste su ambo i lati della strada. Nel tratto viario, la presenza di dette alberature, che si vogliono mantenere per non modificare sostanzialmente lo stato dei luoghi, vincola la scelta progettuale che si è necessariamente orientata nel contenere le larghezze della carreggiata entro lo stretto indispensabile ed il possibile.

Tuttavia per consentire una percorrenza veicolare con un minimo di sicurezza è stata prevista la dotazione di 10 slarghi o piazzole, da realizzare al lato della carreggiata, per consentire un transito alternato conseguente alla visione del mezzo proveniente in senso contrario e ove possibile utilizzando gli spazi in prossimità degli accessi esistenti.

Come pure, ove le condizioni dei luoghi lo consentono si è previsto l'ampliamento della carreggiata nei seguenti tratti, con misure differenziate dettate dalle occasioni che localmente lo hanno reso possibile.

Per quanto attiene alla stabilità della sponda del fosso, e a quella delle scarpate, sono state previste gabbionate, a uno o due ordini, di altezza fuori terra inferiori a ml.2.00 che non hanno rilevanza sismica, ma solo di protezione e stabilizzazione del terreno.

Gli interventi progettati trovano copertura finanziaria nei fondi di cui al comma 139 articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, in applicazione al Decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la Finanza Locale del 8 novembre 2021, per un totale di € 485.641,79. L'investimento relativo è confluito nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni – M2C4 –Investimento" nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio, con nota del 14/07/2021.

INTERVENTI IN PROGETTO:

- Rimozione della precedente depolverizzazione, che presenta irregolarità e relitti che creano pericolo al transito veicolare, tramite fresatura della intera superficie della sede stradale attuale, anche in predisposizione alla posa del nuovo sottofondo di pietrisco stabilizzato;
- Scavi a sezione obbligata eseguiti fuori dalla sede stradale per l'interro delle tubazioni di smaltimento acque piovane con passi laterali alla strada su sez. 19 e 23, nonché per la parte interrata della trave in c.a. di sostegno della barriera laterale;
- Scavi a sezione obbligata eseguiti entro la sede stradale, con occupazione della carreggiata dei mezzi operativi, per creare lo spazio di posa delle gabbionate previste a difesa spondale del fosso e delle gabbionate da realizzare a difesa della scarpata in corrispondenza del tratto prima;
- Scavi a sezione obbligata per formazione di cassonetti e/o fosso a sezione aperta posto sul lato sx. tra sez. 23 e sez. 25, per cassonetti necessari alla formazione delle 10 piazzole di scambio, per le zone di ampliamento laterale della carreggiata e per demolizione della massicciata esistente sul tratto viario posto sopra attraversamento del fosso in loc. Fonte, da consolidare;
- Scavi a sezione obbligata in roccia di travertino per ampliamento della sede stradale con apertura alla visuale;
- Demolizione della muratura esistente in pietra comune costituente il bordo ponte su ambo i lati nel tratto di attraversamento del fosso in loc. Fonte, in stato diruto e da ricostruire;
- Espurgo di tubazioni esistenti allo stato attuale parzialmente o totalmente ostruite, ripristinando la funzione di regimazione delle acque meteoriche;
- Al fine di conseguire la migliore tutela ambientale, tutti i materiali di risulta provenienti dai lavori dalla fresatura, agli scavi ed espurghi saranno conferiti a discarica e/o riutilizzati in opera previa certificazione di idoneità al riuso;

- Tra le opere di ricostruzione del bordo ponte in muratura di pietra comune, sull'attraversamento del fosso, è stata prevista la rabboccatura dei giunti tra gli elementi lapidei con malta costituita da grassello di calce per un rinzafo nella cromia delle terre (ocra) e la posa in opera di una copertina costituita da lastre di travertino, dello spessore di cm. 15, poste a finire sopra alla muratura;
- Per il consolidamento delle pareti in pietra comune, poste sotto il bordo ponte dell'attraversamento del fosso di cui sopra, è stata prevista la stilatura e rabboccatura dei giunti esistenti tra gli elementi lapidei con le stesse caratteristiche costruttive di cui sopra;
- A completamento delle opere di consolidamento dell'attraversamento del fosso in loc. Fonte è stata prevista la costruzione di una soletta in c.a. di ripartizione di carichi sulla superficie coincidente con il tratto di strada posto sopra il corso d'acqua;
- La formazione in opera di gabbionate è stata prevista su due tratti di strada interessati: il primo dal consolidamento della sponda del fosso posto prospiciente al lato dx della strada, mentre il secondo a difesa della scarpata nel tratto da prima. Saranno eseguite ad uno o due ordini, comunque non avranno altezza superiore, fuori terra, a m. 2,00 quindi di non rilevanza ai fini delle verifiche sismiche.
- Per migliorare la regimazione e favorire le manutenzioni alle opere preposte allo smaltimento delle acque meteoriche è prevista la posa in opera di tre nuovi pozzetti, posti a "rompi-tratta" sulla tubazione esistente, sul lato dx. della strada. A tale scopo si prevede di realizzare due tubazioni in PEAD su passo agricolo e sull'imbocco laterale.
- Trattando della sovrastruttura del corpo stradale si precisa che a seguito della scelta di non abbattere le alberature esistenti sono state progettate 10 piazzole o slarghi finalizzati a consentire il transito veicolare a tratti di senso alternato e ove possibile è stato previsto l'ampliamento della carreggiata per un transito nei due sensi.
- In entrambi i casi si prevede la costruzione di una massiciata di cm. 40 di spessore, la stesa e la compattazione di pietrisco dotato di idoneo materiale stabilizzante necessario anche per la formazione delle pendenze, dello spessore compreso tra 15 e 20 cm. E finalizzato a conseguire una carreggiata ad unica pendenza, di circa il 3%, verso valle o nei fossi di regimazione predisposta per la successiva bitumatura con binder di cm. 6 di spessore;
- Il corpo stradale sarà completato da banchine laterali delle dimensioni che sarà possibile conseguire in funzione degli spazi esistenti e di non danneggiare le alberature protette poste sui lati della strada.
- Per migliorare la sicurezza è prevista la dotazione di tre tratti di barriera stradale laterale in legno di conifera e acciaio tipo corten, posti sul lato dx. per ml. 105.60, sul bordo a valle della piazzola per ml. 20.00 e su un altro tratto per ml. 30.00. Sul tombino esistente, su ambo i lati è prevista la dotazione di un bordo ponte sempre in legno di conifera e acciaio tipo corten.
- La segnaletica verticale, sull'intero tratto interessato dal progetto prevede l'apposizione di n. 28 segnali a disco, posti su ambo i lati, di cui n. 14 per carreggiata ridotta e n. 14 per limite di velocità a km. 30, n. 20 triangoli di cui n. 10 per pericolo generico fisso e n. 10 per segnalazione di animali vaganti; targhe per appendici ai triangoli per segnalare la presenza di alberi in banchina n. 10 e segnali di piazzola di scambio n. 10; tutti portati da pali in ferro anti rotazione di cui un di sostegno ed uno di controvento.

PNRR-Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2

"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"

CONTRIBUTI ANNO 2021 PER INVESTIMENTI RELATIVI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO, PREVISTI DALL'ART. 1, COMMA 139 E SEGUENTI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO ALLE CATAcombe CRISTIANE E AL PONTE FONNAIA

La strada comunale di accesso alle Catacombe Cristiane e al ponte Fonnaia si colloca tra i maggiori punti di attrazione storico turistici del territorio comunale di Massa Martana.

A tale scopo l'Amministrazione comunale ha programmato e conseguito un finanziamento nazionale per l'esecuzione di interventi finalizzati alla qualificazione del reticolo stradale comunale volendo potenziare migliorando i collegamenti finalizzati alla fruizione e valorizzazione delle potenzialità intrinseche del territorio.

Tra le strade comunali interessate da tale obiettivo ricadono due tratti viari comunali di collegamento delle Catacombe e della zona di Campetelle, che svolgono una funzione preminente di collegamento e fruizione di parte della zona periferica del territorio.

L'esistenza del tracciato stradale non comporta esecuzioni di interventi con significativo impatto ambientale nell'ambito territoriale interessato, ma essenzialmente in lavori finalizzati a mitigare gli ostacoli derivanti dalla giacitura dei suoli e a porre in essere soluzioni costruttive finalizzate a rendere agevole ed in maggiore sicurezza la viabilità.

Gli interventi progettati trovano copertura finanziaria nei fondi di cui al comma 139 articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, in applicazione al Decreto del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la Finanza Locale del 8 novembre 2021, per € 484.193,90 ai quali vanno aggiunti € 48.419,39, ovvero ulteriore 10% previsto dal "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" previsto dall'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC. DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 settembre 2022, n. 213.

La somma complessiva impegnata risulta quindi pari ad un totale di € 532.613,29.

L'investimento relativo è confluito nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni – M2C4 –Investimento" nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio, con nota del 14/07/2021.

Per tali lavori sono state attivate e definite le procedure autorizzative relative a:

- Autorizzazione Paesaggistica semplificata, ai sensi del D.P.R. n. 31 del 13.02.2017, per le categorie degli interventi previsti dall'allegato "B", per la quale è stato conseguito il rilascio del Parere favorevole con prescrizioni da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria, Classifica 34.43.04/45, Prot. n.3152 del 16/02/2022;
- Parere di competenza archeologica, di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la quale è stato conseguito il rilascio del Parere da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria, Classifica 34.43.01, Prot. n. 380 / 09.01.2023;

- Autorizzazione ai fini idraulici per la realizzazione di un attraversamento del fosso Ponte FONNAIA con occupazione di area demaniale ai sensi del R.D. n. 523/1904, rilasciata dal Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo della Regione dell'Umbria con D.D. n.3429 del 29/03/2023.

INTERVENTI IN PROGETTO:

Il tracciato stradale si sviluppa su due tratti ove il primo denominato Catacombe ed il secondo Campetelle.

Tratto Catacombe:

- € Il taglio della superficie bitumata serve a creare il distacco lineare trasversale di inizio e fine intervento, cui seguirà la fresatura delle superfici bitumate residuali, provenienti dalla precedente bitumatura che è stata nella maggior parte divelta dal transito dopo essere stata deteriorata dalla azione disgregante del gelo e dalla mancata regimazione idraulica. Fresatura comunque necessaria su tutta la sede stradale esistente per la rimozione di irregolarità del sottofondo propedeutica a conseguire la nuova configurazione della sede stradale che sarà costituita da una corsia ad unica pendenza verso valle del 2%.
- € Lavori di scavo a sezione obbligata, eseguiti con mezzo meccanico con braccio rovescio idraulico, entro e contiguo alla sede stradale necessari per la costruzione dei tombini, per l'opera di attraversamento del fosso Ponte FONNAIA dotato della necessaria sovrastruttura stradale e per la costruzione di massciata stradale in alcuni tratti, dove, a seguito di indagini, è stato constatato essere inadeguata ad assorbire i carichi di un traffico pesante. Gli scavi fuori dalla sede viabile sono previsti per fossi di guardia e regimazioni idrauliche laterali alla sede stradale.
- € Tutte le materie di risulta dagli scavi di cui sopra e quelle degli svuotamenti delle tubazioni esistenti con espurghi, saranno trasportati a discarica per essere smaltiti come rifiuti inerti.
- € La regimazione idraulica è costituita da n. 5 tombini stradali incassati sotto la struttura stradale e dotati di pozzetto e tubazioni in PEAD del diametro interno di cm.34.4 e da zanelle in c.a. poste laterali alla sede stradale, gettate in opera e transitabili per consentire un maggiore superficie di transito. L'ampliamento dell'attraversamento del fosso Ponte FONNAIA con un canale ad elementi prefabbricati in c.a.v. è completato, per quanto attiene alla difesa spondale del fosso, da 4 serie di scogliere realizzate con massi ciclopici lapidei posti incassati nelle scarpate, lasciando inalterata la sezione idraulica esistente. Nel tratto finale è prevista la riattivazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche con la ricostruzione di un canale e la riattivazione della tubazione di deflusso.
- € Sistemazione del piazzale antistante l'accesso alle Catacombe consiste nella ricostituzione della superficie di transito analoga a quella stradale con fresatura e stabilizzato per il ripristino del piano bitumato, con binder da cm 6 e trattamento di irruvidimento conseguito con impiego di risina calcarea, nell'impasto e sciolta nel trattamento superficiale, il tutto per conseguire una cromia, "ocra chiara", simile alla finitura delle strade inghiaiate. Per le opere accessorie si precisa che è prevista la sistemazione del muro a valle in c.a. con rasatura, come quella della muratura a tufo sarà sistemato con intonaco armato e ricostruzione del tratto terminale. Al fine di proteggere, anti caduta il predetto muro a valle si prevede di installare, sopra muro, una cancellata in pannelli di rete metallica prestampata della stessa foggia, caratteristiche e verniciatura anche di quelle già esistenti poste sopra le altre murature di sostegno del terreno.

- ∄ L'assetto viario nel suo complesso rispetta la viabilità esistente con le due modifiche maggiormente significative che consistono nel consentire l'accesso ed il transito di automezzi di trasporto turistico con dotazione di una zona di manovra antistante l'attuale parcheggio all'ingresso delle Catacombe e di una piazzola di scambio, posta a fondo valle a circa metà dello sviluppo lineare stradale, per consentire lo scanso dando precedenza ai mezzi in transito. La sede stradale, analoga a quella del parcheggio sopradetta, anch'essa già precedentemente bitumata, sarà trattata con fresatura e stabilizzato per il ripristino del piano bitumato, con binder da cm 6 e trattamento di irruvidimento conseguito con impiego di risina calcarea, nell'impasto e sciolta nel trattamento superficiale, il tutto per conseguire una cromia, "ocra chiara", simile alla finitura delle strade inghiaiate.
- ∄ Sempre ai fini della sicurezza, sul lato sx. dell'ampliamento del piazzale/parcheggio, è stata prevista una barriera stradale per bordo laterale in legno lamellare di conifera ed acciaio corten per consentire un corretto inserimento ambientale; come pure delle stessa caratteristiche costruttive sono i parapetti per bordo ponte posti su ambo i lati dell'attraversamento del fosso Ponte Fonnaia.

Tratto Campetelle:

- ∄ Anche in detto tratto il taglio della superficie bitumata serve a creare il distacco lineare trasversale di inizio e fine intervento, cui seguirà la fresatura delle superfici bitumate residuali, provenienti dalla precedente bitumatura che è stata nella maggior parte lesionata dal transito dopo essere stata deteriorata dalla azione disgregante del gelo e dalla mancata regimazione idraulica, comunque propedeutica a conseguire la nuova configurazione della sede stradale che sarà costituita da una corsia ad unica pendenza verso valle del 2%.
- ∄ Lavori di scavo a sezione obbligata, eseguiti con mezzo meccanico con braccio rovescio idraulico, entro e contiguo alla sede stradale necessari per la costruzione dei n. 3 tombini e per la costruzione di massiciata stradale nella zona da bonificare per un cedimento localizzato, che a seguito di indagini è stato constatato essere inadeguata ad assorbire i carichi di un traffico pesante.
- ∄ Gli scavi fuori dalla sede viabile sono previsti per gli ampliamenti laterali della sede stradale in alcuni tratti.
- ∄ Tutte le materie di risulta dagli scavi di cui sopra saranno trasportati a discarica per essere smaltiti come rifiuti inerti.
- ∄ La regimazione idraulica è costituita da n. 3 tombini stradali incassati sotto la struttura stradale e dotati di pozzetto e tubazioni in PEAD del diametro interno di cm.34,4.
- ∄ L'assetto viario nel suo complesso rispetta la viabilità esistente, con miglioramenti nella larghezza e dell'ampliamento, la sede stradale bitumata deteriorata, sarà ricostruita con il ripristino del piano bitumato, a mezzo binder da cm 6.

PNRR-Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2

"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"

CONTRIBUTI ANNUALITA' 2021-2022-2023-2024 PER INVESTIMENTI DESTINATI AD OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE PER GLI ANNI 2021 AL 2024, DECRETO DEL 30.01.2020 DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, IN APPLICAZIONE DEL COMMA 29) DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N° 160 DEL 27.12.2019

ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIALE EUROPA

Viale Europa si pone come un'arteria di importanza strategica per Massa Martana capoluogo, in quanto collega l'Istituto comprensivo, dove sono presenti le scuole di grado primario e secondario, e varie attività commerciali, al centro storico.

Ciò detto, le progettualità saranno finalizzate a riqualificare il percorso, ma soprattutto ad adeguarlo e a metterlo in sicurezza al fine di aumentare l'accessibilità e la sicurezza, realizzando interventi che permettano anche di separare e gestire in modo più idoneo le diverse tipologie di traffico presenti (veicolare e pedonale).

Gli interventi sono finalizzati ad eliminare le barriere architettoniche, mettere in sicurezza i percorsi, sia pedonali che carrabili, e migliorare l'efficienza energetica attraverso il rifacimento della rete della pubblica illuminazione, convertendo l'impianto a tecnologie a LED o similari.

La Giunta Comunale ha approvato nella seduta del 30.03.2023 lo schema di rendiconto della gestione relativamente all'anno 2022, con conseguente determinazione dell'avanzo vincolato e della quota disponibile. Si prevede di poter approvare il rendiconto 2022 precedentemente al bilancio di previsione 2023/2025 e pertanto è possibile prevedere l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (quota vincolata) come di seguito:

AVANZO VINCOLATO APPLICATO

BARR. ARCHITETT.	46203.49	CAP. 1962/1
SOLIDAR. ALIMENT	17826,14	CAP.1956
CDS -SEGNALETICA	10922,95	CAP.537
proventi da costruire per PSR- parco Gubbio e Antica Flaminia	59216,81	cap. 2786
PNRR PONTE	53198.38	CAP. 2802

FONNAIA

PNRR STRADA PONTE 66009,57

proventi da costruire 63871,38

per VILLA SAN

FAUSTINO

CAP. 2803

CAP. 2553

La maggior parte delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti previsti nel programma triennale dei lavori pubblici sono interamente reperite sulla base di contributi regionali e statali. Nel triennio considerato non e' prevista l'accensione di mutui.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del triennio l'Ente non prevede di dover contrarre mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	3.528.531,95	2.984.302,00	2.984.302,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	423.079,31	279.081,00	279.081,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	788.231,71	655.955,00	652.955,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.739.842,97	3.919.338,00	3.916.338,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	473.984,30	391.933,80	391.633,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	1.561,00	1.561,00	1.561,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	475.545,30	393.494,80	393.194,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il limite di spesa potenziale massima è quello previsto dalla vigente normativa (art. 1 comma 557 della legge 27.12.2006 n. 296) considerando quale valore di riferimento il valore medio del triennio 2011/2013 ed ammonta ad € 1.067.510,40.

Per la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio considerato deve farsi altresì riferimento al D.P.C.M. del 17.03.2020 e relativa circolare esplicativa del Ministero dell'Interno del 08.06.2020.

Ai sensi della normativa sopracitata il Comune di Massa Martana si colloca al di sotto della percentuale prevista dall'art.4 Tabella 1 classificandosi tra i Comuni "virtuosi".

La spesa di personale massima consentita sulla base del DPCM 17.03.2020 per l'anno 2023 ammonta ad € 1.137.304,41.

La spesa di personale prevista dal nostro Comune per l'anno 2023 ammonta ad € 1.058.799,47, nel pieno rispetto della vigente normativa di riferimento.

LAVORO FLESSIBILE

Il limite di spesa relativo al personale a tempo determinato ed altre forme di lavoro flessibile è costituito, ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 dalla spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009.

Per il nostro Ente tale limite è di € 139.409,43.

La spesa prevista nell'anno 2023 per tale forma di reclutamento di personale ammonta ad € 22.952,00 finanziata con fondi propri.

E' presente all'interno del bilancio un'ulteriore spesa per il personale a tempo determinato finanziato con specifici fondi assegnati per il PNRR e per questo da considerarsi al di fuori del limite di cui all'art.9 comma 28 del D.L. 78/2010.

PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 31.12.22		
CAT.	PERSONALE DI RUOLO	N.
D 1	Istruttore direttivo	5
C	Istruttore	8
B3	Collaboratore	4
B	Esecutore	2
	TOTALE	19

PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI							
CAT	PROFILO	SERVIZIO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	MODALITA' DI ACCESSO	DECORREN ZA
D1	ASSISTENTE SOCIALE	Servizi alla persona	1			Concorso pubblico/utilizzo graduatoria /mobilità	01/06
B3	OPERAIO SPECIALIZZATO	Servizio Tecnico	1			Selezione art. 16 L. 56/87	01/05
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	Servizio finanziario	1			Concorso pubblico/utilizzo graduatoria/mobilità	01/10
C1	ISTRUTTORE CONTABILE	Servizio finanziario	1			Utilizzo graduatoria /concorso pubblico/ mobilità	01/05
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Servizi alla persona	1			Utilizzo graduatoria /concorso pubblico/ mobilità	01/05

RICOGNIZIONE ANNUALE SOPRANNUMERO ED ECCELENZE DI PERSONALE

ATTESO che l'art. 33 del succitato decreto legislativo, così come da ultimo modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011, prevede:

- al comma 1, che *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle*

esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.”

- al comma 2, che *“Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.”;*

CONSIDERATO che ai fini delle previsioni del bilancio 2023/2025 riferito alle assunzioni di personale del 2023, si rileva l'inesistenza di situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali dell'Ente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MASSA MARTANA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MASSA MARTANA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MASSA MARTANA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2023	2024	2025	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.559.334,40	16.022.234,32	1.808.526,37	21.390.095,09
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziameti di bilancio	63.871,38	255.485,52	1.631.436,15	1.950.793,05
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	2.079.978,89	610.981,34	589.260,00	3.280.220,23
Totale	5.703.184,67	16.888.701,18	4.029.222,52	26.621.108,37

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MASSA MARTANA**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MASSA MARTANA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. - codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosect. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo		Tipol.
																						Tab.D1		Tabella D2
00429530546201600010	01	J76J15000430002	2020	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	ITE21	07	02 05	DISSESTO IDROGEOLOGICO IN FRAZ. CASTELRINALDI	2	0,00	2.642.041,00	0,00	2.642.041,00	0,00		0,00			
00429530546201600004	10		2024	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO				ITE21	04	05 08	RISQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA "A. CASARETO" E "SCUOLA PERSIVAN"	2	0,00	0,00	244.437,06	0,00	244.437,06	0,00		0,00		
00429530546201700011	11	J72J19001060006	2024	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	ITE21	04	05 08	RISQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PALAZZO COMUNALE	2	0,00	0,00	157.552,73	0,00	157.552,73	0,00		0,00		
00429530546201800009	14		2021	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO				ITE21	06	01 04	RECUPERO AMBIENTALE E RIPRISTINO OFFICIOSITÀ DEL TORRENTE TREBBIO	2	0,00	1.820.000,00	0,00	1.820.000,00	0,00		0,00			
00429530546202000017	20	J78D19000000004	2020	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO				ITE21	01	00 00	COMPLETAMENTO ANNE PROTEZIONE CIVILE NELLA FRAZIONE DI VEPRI	1	0,00	610.981,34	0,00	610.981,34	0,00		0,00			
00429530546201600001	26	J76J15000420002	2024	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	ITE21	07	02 05	DISSESTO IDROGEOLOGICO IN FRAZ. MONTIGNANO	2	0,00	3.104.565,00	0,00	3.104.565,00	0,00		0,00			
00429530546201800010	2	J74J18000080002	2020	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO				ITE21	01	05 08	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE DA DESTINARE AD ATTIVITÀ RICREATIVE E TURISTICHE	1	0,00	0,00	527.183,38	0,00	527.183,38	0,00		0,00		
00429530546201800015	29	J77H18000590002	2020	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO				ITE21	06	01 01	RISQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DI VILLE EUROPEE	2	0,00	0,00	589.260,00	0,00	589.260,00	0,00		0,00		
00429530546201800011	3	J75H18000110002	2020	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO				ITE21	06	02 12	COMPLETAMENTO E RIVALORIZZAZIONE PARCHE URBANE E GIARDINI	2	0,00	0,00	498.566,75	0,00	498.566,75	0,00		0,00		
00429530546201800012	4	J73H18000020002	2020	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	ITE21	06	00 00	REALIZZAZIONE DI UN PUNTO INFORMATIVO E TURISTICO NEL CENTRO STORICO DI MASSA MARTANA	2	0,00	0,00	181.862,15	0,00	181.862,15	0,00		0,00		
00429530546201800025	17	J77H20000130005	2021	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	ITE21	03	01 01	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA DELLE CASE	2	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00		0,00			
00429530546201900021	21		2021	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	ITE21	07	02 11	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL P.LUC.2 E 3	2	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
00429530546202000020	35	J79C19000000002		MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	ITE21	04	06 13	RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA DESTINATA AD UFFICI MATTIATOIO COMUNALE	2	168.088,65	0,00	0,00	168.088,65	0,00		0,00			
00429530546202000021	40	J79C19000010002	2023	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	ITE21	04	05 12	RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI COLLETTORIO DI COLLETTORAZZO	2	111.414,18	0,00	0,00	111.414,18	0,00		0,00			
00429530546202000023	39	J79H19000000002		MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	ITE21	05	05 31	RIPARAZIONE DANNI - SISMA 2016 - SANTA MARIA DELLA PACE	2	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
00429530546202000024	50	0000000000000000	2025	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	ITE21	09	05 08	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NZEB PER RISQUALIFICAZIONE EDIFICIO - ASILO NIDO "GIARDINO DELLE FIABE"	2	1.122.000,00	0,00	0,00	1.122.000,00	0,00		0,00			
00429530546202100004	00429530546202100004		2025	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	IT21	09		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA LA PAZ	1	0,00	0,00	336.655,44	0,00	336.655,44	0,00		0,00	02	
00429530546202100002	00429530546202100002		2024	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	IT21	09		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EX SCUOLA DI VILLA SAN FAUSTINO	1	128.476,06	0,00	0,00	128.476,06	0,00		0,00			
00429530546202100005	00429530546202100005		2025	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	IT21	09		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SPOGLIATOI IMPIANTI SPORTIVI	1	0,00	0,00	606.403,05	0,00	606.403,05	0,00		0,00		
00429530546202100008	00429530546202100008		2025	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028		09		RISQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DI PARTE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI POLIFUNZIONALI DEL COMUNE DI MASSA MARTANA - LOCALITÀ	1	0,00	0,00	697.491,05	0,00	697.491,05	0,00		0,00		
00429530546202100003	00429530546202100003			MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	IT21	09		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALA COMUNALE COLLETTORAZZO	1	0,00	120.488,32	0,00	120.488,32	0,00		0,00			
00429530546202200035	77	J99D22000050001		MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	055	010	IT21	05		PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA INTERCOMUNALE - STRALCIO CASTEL VESCOVO - PNRR	1	0,00	883.900,00	0,00	883.900,00	0,00		0,00			
00429530546202200036	78	J17B22000140001		MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	065	002	IT21	05		PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA INTERCOMUNALE - STRALCIO CASTEL ALLERONA - PNRR	1	0,00	540.335,00	0,00	540.335,00	0,00		0,00			
00429530546202200037	79	J37B22000150001		MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	IT21	03		PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA INTERCOMUNALE - STRALCIO CASTEL FICULLE - PNRR	1	0,00	507.338,00	0,00	507.338,00	0,00		0,00			
00429530546202200038	80	J67B22000180001		MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	IT21	03		PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA INTERCOMUNALE - STRALCIO CASTEL PARRANO - PNRR	1	0,00	159.564,00	0,00	159.564,00	0,00		0,00			
00429530546202200039	81	J27B22000180001		MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	IT21	03		PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA INTERCOMUNALE - STRALCIO CASTEL SAN VERNANDO - PNRR	1	0,00	691.219,00	0,00	691.219,00	0,00		0,00			
00429530546202200040	82	J87B22000370001		MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	IT21	03		PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA INTERCOMUNALE - STRALCIO MONTE CASTELLO DI VIBO - PNRR	1	0,00	466.334,00	0,00	466.334,00	0,00		0,00			
00429530546202200041	84	J87B22000390001		MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	IT21	03		PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA INTERCOMUNALE - STRALCIO FRATTA TOZZANA - PNRR	1	0,00	584.222,00	0,00	584.222,00	0,00		0,00			
00429530546202200042	85	J74H22000370001		MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	IT21	03		PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA INTERCOMUNALE - STRALCIO MASSA MARTANA (CAPOFILA) - PNRR	1	0,00	1.167.088,00	0,00	1.167.088,00	0,00		0,00			
00429530546202200044	95	J78H22000000006		MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	IT21	01		AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA "LA PAZ" - REALIZZAZIONE POLO DELL'INFANZIA - PNRR	1	0,00	2.248.800,00	0,00	2.248.800,00	0,00		0,00			
00429530546202200045	98	J74H22000060006		MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	IT21	01		IL BORGO DEL DRE E DEL FARE TERRITORIO COMUNALE - AZIONI PER LA RIGENERAZIONE, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO, CULTURALE E DELLE TRADIZIONI PRESENTI NEL PICCOLO BORGO - PNRR	1	1.048.560,00	0,00	0,00	1.048.560,00	0,00		0,00			
00429530546202200046	102	J74J22000230006		MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	10	054	028	IT21	07		MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEI LOCALI A SERVIZIO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT	1	0,00	171.340,00	0,00	171.340,00	0,00		0,00			
00429530546202200019	000			MARIANNA GRIGIONI	NO	NO							MIGLIORAMENTO SISMICO EX-SCUOLA FRAZ. VILLA SAN FAUSTINO	1	63.871,38	255.485,52	0,00	0,00	319.356,90	0,00		0,00		
00429530546202300048	001	J77H22004490006		MARIANNA GRIGIONI	NO	NO							PER 2016-2020 INTERVENTO DI RISQUALIFICAZIONE DELLA STRADA FLAMMINA ANTICA FLAMMINA ANTICA E DEI REACCATI RURALI COLLEGATI DALLE CATAcombe AL MULINO S.MARIA CON REALIZZAZIONE ATRAVERSAMENTO CICLO PEDONALE DEL TORRENTE NANA	1	0,00	0,00	189.810,91	0,00	189.810,91	0,00		0,00		
00429530546201900022	22		2023	MARIANNA GRIGIONI	NO	NO	28	054	010	ITE21	03	02 12	INTERVENTI PER LA RISQUALIFICAZIONE SOCIALE CULTURALE DELLA FRAZIONE MEZZANA	2	1.960.000,00	0,00	0,00	1.960.000,00	0,00		0,00			
0042953054620230001	003	J72F2200086006		MARIANNA GRIGIONI	NO	NO							PROGETTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2014-2020 SOTTOMISURA 7.8.1 INTERVENTO "COMPLETAMENTO E RIVALORIZZAZIONE DEI PARCHI UMBRI E DI UN TRATTO URBANO DELLA VIL. FLAMMINA"	2	550.774,40	0,00	0,00	550.774,40	0,00		0,00			

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MASSA MARTANA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	
00429530546202000020	J79C19000000002	RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA DESTINATA AD UFFICI MATTATOIO COMUNALE	MARIANNA GRIGIONI	168.088,65	168.088,65	ADN	2	NO	NO				
00429530546202000021	J79C19000010002	RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI CICLODROMO DI COLPETRAZZO	MARIANNA GRIGIONI	111.414,18	111.414,18	MIS	2	NO	NO				
00429530546202000023	J799L19000000002	RIPARAZIONE DANNI - SISMA 2016 - SANTA MARIA DELLA PACE	MARIANNA GRIGIONI	550.000,00	550.000,00	CPA	2	NO	NO				
00429530546202000024	0000000000000000	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NZEB PER RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO - ASILO NIDO "GIARDINO DELLE FIABE"	MARIANNA GRIGIONI	1.122.000,00	1.122.000,00	MIS	2	NO	NO				
00429530546202100002		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EX SCUOLA DI VILLA SAN FAUSTINO	MARIANNA GRIGIONI	128.476,06	128.476,06	CPA	1	NO	NO				
00429530546202200045	J74H22000060006	IL BORGO DEL DIRE E DEL FARE - TERRITORIO COMUNALE - AZIONI PER LA RIGENERAZIONE, VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO, CULTURALE E DELLE TRADIZIONI PRESENTI NEL PICCOLO BORGO - PNRR	MARIANNA GRIGIONI	1.048.560,00	1.048.560,00		1	NO	NO				
00429530546202200019		MIGLIORAMENTO SISMICO EX-SCUOLA FRAZ. VILLA SAN FAUSTINO	MARIANNA GRIGIONI	63.871,38	319.356,90		1	NO	NO				
00429530546201900022		INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE-CULTURALE DELLA FRAZIONE MEZZANELLI	MARIANNA GRIGIONI	1.960.000,00	1.960.000,00	MIS	2	NO	NO				
00429530546202300001	J72F2200068006	PROGETTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2014-2020 SOTTOMISURA 7.6.1 INTERVENTO "COMPLETAMENTO E RIVALORIZZAZIONE DEI PARCHI UMBRI E DI UN TRATTO URBANO DELLA VIA FLAMINIA"	MARIANNA GRIGIONI	550.774,40	550.774,40		2	NO	NO				

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
YAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MASSA MARTANA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
00429530546202200043	J78I21000500006	RISTRUTTURAZIONE AL FINE DELLA CREAZIONE DI NUOVO POSTI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO ZEB - FONDI PNNR	0,00	1	

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	PROGETTO "BELLEZZ@ - RECUPERIAMO I LUOGHI CULTURALI DIMENTICATI" RESTAURO AFFRESCO "BEATA VERGINE MARIA SOTTO L'INVOCAZIONE DELLA SANTISSIMA CONCEZIONE" CUSTODITO NEL CASTELLO DELLE ROCCHETTE	2019	21.000,00	0,00	21.000,00	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TERRITORIO
2	RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA SR 316 E STRADA LOC. CAMPETELLE	2020	357.114,00	338.108,42	19.005,58	MUTUO CASSA DD.PP
3	AREA PROTEZIONE CIVILE NELLA FRAZIONE DI VIEPRI - SISTEMAZIONE E REALIZZAZIONE EDIFICIO POLIVALENTE PER SERVIZI"	2020	260.000,00	195.808,92	64.191,08	MUTUO CASSA DD.PP.
4	LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI ACCESSI E SPAZI PALAZZO COMUNALE	2020	12.000,00	5.490,00	6.510,00	FONDI PROPRI
5	COMPLETAMENTO INTERV.EFFIC.ENERG.PALAZZO COMUNALE	2020	35.000,00	27.456,51	7.543,49	MINISTERO DELL'INTERNO
6	TEATRO COMUNALE MASSA MARTANA (MODALITA'INDOOR OUTDOOR)	2021	250.000,00	16.536,09	233.463,91	MINISTERO DEI BENI E DELLA ATT.CULTURALI
7	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE - PERCORSO FITNESS "LE GRAZIE E LA PACE"	2021	181.472,22	177.115,96	4.356,26	REGIONE UMBRIA
8	ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIALE EUROPA	2021	100.000,00	76.289,50	23.710,50	MINISTERO DELL'INTERNO
9	MIGLIORAMENTO VIABILITA' STRADA REGIONALE N. 316	2011	1.060.000,00	1.035.335,29	24.664,71	FONDI REGIONE UMBRIA
10	MESSA IN SICUREZZA STRADA REGIONALE N. 316	2011	700.000,00	663.797,74	36.202,26	FONDI REGIONE UMBRIA
11	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALWE E SISTEMAZIONE SITI ARCHEOLOGICI E SITI ARCHEOLOGICI E REALIZZAZIONE PUNTO ESPOSITIVO ED INTERATTIVO	2017	238.352,00	210.221,29	28.130,71	FONDI PROPRI E CONTRIBUTI GAL
12	VERIFICA E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI "SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA A. CIUFFELLI E PIERVISANI"	2018	327.335,43	78.298,38	249.037,05	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, FONDI PROPRI DI BILANCIO.
13	REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NELLA FRAZIONE DI COLPETRAZZO DENOMINATA "IL CASTELLO"	2018	753.924,00	738.008,82	15.915,18	MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, FONDI PROPRI DI BILANCIO
14	LEGGE 160/2019 LEGGE DI BILANCIO 2020 - ANNUALITA' 2022 -	2022	50.000,00	0,00	50.000,00	MINISTERO DELL'INTERNO

"COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI VIALE EUROPA"						
15	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI IN PIETRA DELLE FRAZIONI DI MONTIGNANO E COLPETRAZZO - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	2022	150.000,00	0,00	150.000,00	FONDI PROPRI
16	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO COMUNALE SITO IN VIA MAZZINI N. 1 - ULTERIORI OPERE	2022	8.900,09	0,00	8.900,09	MINISTERO DELL'INTERNO
17	BANDO REGIONALE IMPIANTISTICA SPORTIVA 2021 ADEGUAMENTO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE MASSA MARTANA	2022	150.000,00	0,00	150.000,00	REGIONE UMBRIA - FONDI PROPRI
18	DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 14/01/2022 "ADEGUAMENTO AI COMUNI DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE - OPERE MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI, RACCOLTA ACQUE METEOROLOGICHE.. LOC, CAMPETELLO	2022	10.000,00	9.092,40	907,60	MINISTERO DELL'INTERNO
19	ART.1COMMA 139 LEGGE 30/12/18 N. 145-INVESTIMENTI MESSA INSICUREZZA EDIFICI DEL TERRITORIO PNRR M2C4 2.2 LAVORI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE E DELLA FUNZIONALITA' DELLA STRADA DI VOC. PONTE	2022	534.205,97	0,00	534.205,97	MINISTERO DELL'INTERNO
20	PSR PER L'UMBRIA 2014/2022 INTERVENTO 7.6.1 COMPLETAMENTO E RIVALORIZZAZIONE DEI PARCHI URBANI DELLA VIA FLAMINIA	2022	550.744,40	0,00	550.744,40	CONTRIBUTO REGIONALE E FONDI PROPRI

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		679.361,73			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		355.414,22	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.434.708,18 0,00	4.537.406,01 0,00	4.021.203,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.786.487,17 0,00 488.416,00	4.294.155,06 0,00 487.918,00	3.795.413,48 0,00 487.918,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		237.194,57 0,00 0,00	243.250,95 0,00 0,00	225.789,52 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-233.559,34	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		165.559,34 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		68.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		247.947,40		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		840.179,45	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.558.607,63	7.774.518,71	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		68.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.578.734,48 0,00	7.774.518,71 0,00	150.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		165.559,34		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-165.559,34	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la stessa dovrà essere indirizzata ad azioni mirate alla riscossione delle entrate soprattutto quelle pregresse anche se in alcuni ed importanti casi non è possibile intervenire in maniera incisiva.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	679.361,73								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		413.506,74 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.195.593,67	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.475.891,53	3.051.207,00	3.039.207,00	2.979.207,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.031.016,79	4.786.487,17 0,00	4.294.155,06 0,00	3.795.413,48 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	747.374,29	656.846,18	805.544,01	352.341,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.280.540,00	726.655,00	692.655,00	689.655,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.971.737,74	5.558.607,63	7.774.518,71	150.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.768.863,88	6.578.734,48 0,00	7.774.518,71 0,00	150.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	207.835,98	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	16.683.379,54	9.993.315,81	12.311.924,72	4.171.203,00	Totale spese finali	11.799.880,67	11.365.221,65	12.068.673,77	3.945.413,48
Titolo 6 - Accensione di prestiti	63.004,03	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	250.214,97	237.194,57 0,00	243.250,95 0,00	225.789,52 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.205.839,74	2.176.665,00	2.176.665,00	2.176.665,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.264.684,72	2.176.665,00	2.176.665,00	2.176.665,00
Totale titoli	23.952.223,31	17.169.980,81	19.488.589,72	11.347.868,00	Totale titoli	19.314.780,36	18.779.081,22	19.488.589,72	11.347.868,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.631.585,04	18.779.081,22	19.488.589,72	11.347.868,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.314.780,36	18.779.081,22	19.488.589,72	11.347.868,00
Fondo di cassa finale presunto	5.316.804,68								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi amministrazione, funzionamento e supporto al Consiglio e alla Giunta, l'amministrazione ed il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Le funzioni in materia di ordine pubblico e di sicurezza, già trasferite dal 01.07.2013 all'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino, dal 01.04.2017, a seguito dello scioglimento del corpo unico di polizia locale, sono state reinternalizzate.

Le attività del servizio si esplicano in campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Rientrano in questa missione tutte le attività volte ai servizi scolastici dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Appartengono alla missione le attività di assistenza scolastica, di trasporto e refezione scolastica. Queste attività, connesse con l'istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratto con ditte esterne.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, il Comune non si limita ad esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Il programma comprende il funzionamento e la gestione del museo e della biblioteca comunale, la realizzazione di programmi culturali a beneficio della popolazione e dei turisti, la concessione di contributi, nonché patrocini su iniziative di associazioni locali che operano nel campo della cultura. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà a sostenere le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti sul territorio sia sotto forma di aiuti economici che mediante l'utilizzo dei mezzi e personale del Comune per l'organizzazione di manifestazioni sportive e non solo.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Rientrano nella missione tutte le attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo. In particolare la gestione dei rapporti con le varie pro-loco ed associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono al Comune, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e della casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi diversi di igiene ambientale e lo smaltimento dei rifiuti. Rientrano nella missione anche il mantenimento delle aree verdi e dell'arredo urbano.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Rientrano nella missione le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche e interventi sulla pubblica illuminazione.

MISSIONE 11 Soccorso civile

Rientrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio e delle attività finalizzate alla previsione, soccorso e superamento delle emergenze finalizzate a fronteggiare le calamità naturali.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Al fine di armonizzare il processo per la gestione della funzione associata in materia di servizi socio-assistenziali di cui al Testo Unico in materia di Sanità e di Servizi Sociali, approvato con legge Regionale 11/2015, a decorrere dal 14/02/2022 e per il periodo di tre anni i

servizi di assistenza domiciliare in favore di minori, minori disabili, disabili adulti e anziani ed assistenza scolastica a favore di minori disabili, vengono espletati in forma associata con la nuova procedura di gara tramite la R.T.I. composto dalle Cooperative Sociali Polis, Nuova Dimensione e A.C.T.L.

Le attività della R.T.I. per il Comune di Massa Martana sono svolte da Polis Società Cooperativa Sociale di Perugia –

La copertura finanziaria degli interventi sopra descritti è così ripartita:

- assistenza ad personam a favore di minori disabili è a carico del bilancio comunale;
- assistenza domiciliare a favore di minori disabili, di cui alla L.104/92, art. 3, comma 3, è a carico del PRINA (Fondo Regionale per la non autosufficienza);
- assistenza domiciliare a favore di minori disabili, di cui alla L. 104/92, art.3 comma 1, è a carico del bilancio comunale;
- assistenza domiciliare minori socio-educativa è a carico del bilancio comunale ;
- assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili adulti è a carico del bilancio comunale.-
- assistenza domiciliare a favore di disabili adulti 50% a carico ASL e 50% a carico del bilancio comunale
- Centro diurno "Libero Spazio" costo 70% a carico ASL e 30% a carico del bilancio comunale
- cure termali - a carico del bilancio comunale
- Attività laboratoriali per disabili adulti a carico del bilancio comunale, tranne i cittadini che sono rientrati nella graduatoria definitiva del progetto "Dopo di noi" finanziati dalla zona sociale n. 4.

il Comune ha aderito al progetto "SAIL, soggetto attuatore è l'Associazione CIDIS ONLUS di Perugia; è per n. 10 richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria. e' in corso l'ampliamento per ulteriori 10 soggetti. Tale progetto è interamente finanziato con Fondi del Ministero dell'Interno.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Rientrano nella missione le attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. In questo ambito sono confermati i trasferimenti in favore delle attività commerciali che iniziano la propria attività nel centro storico.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

Appartengono alla missione le spese per la fornitura di locali per gli uffici adibiti alle politiche del lavoro.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.515.997,45	485.169,70	0,00	2.001.167,15	982.337,36	375.943,84	0,00	1.358.281,20	938.785,67	0,00	0,00	938.785,67
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	101.355,95	0,00	0,00	101.355,95	92.368,78	0,00	0,00	92.368,78	89.653,92	0,00	0,00	89.653,92
4	336.246,54	120.139,35	0,00	456.385,89	324.677,77	0,00	0,00	324.677,77	322.629,73	0,00	0,00	322.629,73
5	230.744,00	2.938.447,63	0,00	3.169.191,63	530.098,00	867.210,00	0,00	1.397.308,00	94.548,00	0,00	0,00	94.548,00
6	40.508,67	262.158,00	0,00	302.666,67	35.810,43	171.340,00	0,00	207.150,43	34.490,61	0,00	0,00	34.490,61
7	23.100,00	56.051,80	0,00	79.151,80	16.500,00	0,00	0,00	16.500,00	15.500,00	0,00	0,00	15.500,00
8	74.613,00	0,00	0,00	74.613,00	64.240,00	0,00	0,00	64.240,00	64.240,00	0,00	0,00	64.240,00
9	753.410,29	727.033,90	0,00	1.480.444,19	752.841,93	5.050.000,00	0,00	5.802.841,93	751.250,64	0,00	0,00	751.250,64
10	346.871,75	609.794,39	0,00	956.666,14	338.217,85	498.024,87	0,00	836.242,72	332.388,65	40.000,00	0,00	372.388,65
11	57.600,00	791.850,71	0,00	849.450,71	57.600,00	110.000,00	0,00	167.600,00	57.600,00	110.000,00	0,00	167.600,00
12	586.134,93	420.000,00	0,00	1.006.134,93	427.765,17	702.000,00	0,00	1.129.765,17	423.442,83	0,00	0,00	423.442,83
13	44.152,00	0,00	0,00	44.152,00	39.850,00	0,00	0,00	39.850,00	39.850,00	0,00	0,00	39.850,00
14	154.408,59	168.089,00	0,00	322.497,59	122.429,77	0,00	0,00	122.429,77	121.615,43	0,00	0,00	121.615,43
15	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	520.344,00	0,00	0,00	520.344,00	508.918,00	0,00	0,00	508.918,00	508.918,00	0,00	0,00	508.918,00
50	0,00	0,00	237.194,57	237.194,57	0,00	0,00	243.250,95	243.250,95	0,00	0,00	225.789,52	225.789,52
60	500,00	0,00	5.000.000,00	5.000.500,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
99	0,00	0,00	2.176.665,00	2.176.665,00	0,00	0,00	2.176.665,00	2.176.665,00	0,00	0,00	2.176.665,00	2.176.665,00
TOTALI	4.786.487,17	6.578.734,48	7.413.859,57	18.779.081,22	4.294.155,06	7.774.518,71	7.419.915,95	19.488.589,72	3.795.413,48	150.000,00	7.402.454,52	11.347.868,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.770.820,06	516.714,32	0,00	2.287.534,38
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	164.731,65	29.870,50	0,00	194.602,15
4	398.980,26	151.127,57	0,00	550.107,83
5	245.896,34	2.952.836,21	0,00	3.198.732,55
6	56.280,54	295.295,70	0,00	351.576,24
7	54.223,77	56.051,80	0,00	110.275,57
8	79.686,57	0,00	0,00	79.686,57
9	830.979,26	754.269,90	0,00	1.585.249,16
10	366.286,09	628.799,97	0,00	995.086,06
11	58.500,00	795.808,91	0,00	854.308,91
12	794.762,09	420.000,00	0,00	1.214.762,09
13	53.261,57	0,00	0,00	53.261,57
14	155.608,59	168.089,00	0,00	323.697,59
15	500,00	0,00	0,00	500,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	250.214,97	250.214,97
60	500,00	0,00	5.000.000,00	5.000.500,00
99	0,00	0,00	2.264.684,72	2.264.684,72
TOTALI	5.031.016,79	6.768.863,88	7.514.899,69	19.314.780,36

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione

urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Nel triennio di riferimento sono previste alienazioni di immobili di proprietà comunale come riportato nel prospetto che segue:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

<i>Tipologia</i>	<i>Destinazione originaria</i>	<i>Nuova destinazione</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Identificativi</i>	<i>Valore (*)</i>
Terreno			Voc. Aussa	Foglio 36 P.lle 37 e 38	2.984,20

Da permutare

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Ai sensi dell'art. 1 comma 831 della Legge 145/2018 che ha modificato il comma 3 dell'art. 233 bis del D. Lgs.267/2000 il Consiglio Comunale con delibera n.4 del 02.02.2021 ha modificato l'art.70 del vigente Regolamento di contabilità stabilendo che il Comune di Massa Martana si avvale della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Il piano degli incarichi di studio, ricerca e consulenza è stato predisposto nel rispetto dei limiti stringenti stabiliti dal D.L. 78/2010, come modificato dal D.L. 101/2013.

Si è tenuto altresì conto di quanto previsto dal D.L. 66/2014, che all'art. 14 stabilisce che non è possibile conferire incarichi, quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali affidamento è superiore al 4,2% per gli enti con una spesa di personale inferiore a € 5.000.000,00 rispetto alla spesa di personale risultante dal conto annuale dell'anno 2012.

Per il nostro ente tale limite è pari ad € 40.022,74.

Nel bilancio di previsione 2023 è prevista una spesa di € 4.800,00

Di seguito l'elenco riportante l'indicazione degli incarichi di studio, ricerca, consulenze o collaborazioni in riferimento ai diversi programmi/progetti che l'amministrazione intende realizzare e dai quali dovranno discendere coerenti obiettivi gestionali da assegnare ai responsabili dei servizi per l'esercizio finanziario 2023.

OGGETTO	SETTORI	OBIETTIVI E PROGRAMMI
Incarichi di consulenza	Affari generali, appalti, personale, ordinamento istituzionale e funzionamento dell' Ente, urbanistica, edilizia, lavori pubblici, commercio, ecologia e tutela ambientale, servizi sociali	Per obiettivi particolarmente complessi, per i quali non è possibile utilizzare il personale disponibile in forza all' Ente
Incarichi di natura tecnica	Nei settori dell'urbanistica e dell'edilizia, lavori pubblici e patrimonio	Per la procedura di approvazione o redazione varianti agli strumenti urbanistici generali, per l' esame di piani attuativi o l'istruttoria di procedimenti edilizi particolarmente complessi.
Incarichi di varia natura	Nei settori informatico , comunicazione e marketing, nel settore finanziari e tributi, della cultura, della formazione e del turismo, del sociale e in altri settori e materie non individuate ma che sono attinenti all' espletamento dei compiti istituzionali dell' Ente e sempre nel rispetto della normativa vigente	Per la risoluzione di problematiche o per lo svolgimento di particolari attività che richiedono l' apporto di competenze specialistiche non presenti all' interno dell' Ente

COMUNE DI MASSA MARTANA, lì 06 Aprile 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Giuseppina Carozzi

Il Rappresentante Legale

Francesco Federici